

PROCESSO**Riapproda in aula l'incidente mortale avvenuto in galleria**

■ Torna in aula il terribile incidente avvenuto il 23 marzo del 2009 nella galleria Mappo-Moretina, a seguito del quale perse la vita un noto ristoratore cinquantenne del Locarnese. A provocare l'incidente, lo ricordiamo, fu un autotreno, che trascinò un rimorchio sul quale era sistemata una scavatrice, guidato appunto da 48enne della regione che giovedì davanti alla Corte della Pretura penale, presieduta da Simo Quadri, dovrà rispondere delle imputazioni di omicidio colposo, lesioni colpose gravi e grave infrazione alle norme di circolazione. Il mezzo pesante, che circolava verso Locarno, invase improvvisamente la corsia di contromano scontrandosi con tre vetture che viaggiavano regolarmente nella direzione contraria. La prima automobile fu urtata di striscio e il conducente, un 72enne della regione, riportò lievi ferite a una gamba. Il secondo veicolo fu invece urtato sullo spallone antistante sinistro e il conducente è un 70enne del Locarnese, a causa del violento impatto riportò gravi ferite. Impatto che si rivelò purtroppo letale per il 50enne che era alla guida del terzo veicolo coinvolto, scrostate frontalmente con l'autotreno. Il tragico incidente era già approdato in aula nel novembre del 2012. In quell'occasione il camionista fu condannato per omicidio colposo e lesioni gravi a una pena pari a 90 aliquote da 130 frazioni (sospese). Il giudice, però, non riuscì a testare accuratamente la prima autovettura. Il verdetto è stato colpito da una procuratura pubblica (Chiara Borelli - secondo la quale l'incidente fondava le proprie radici in una distrazione dell'imputato. Riteneva bensì che il camionista, affetto da diabete, fosse stato colpito da un malore, come asserito dalla difesa curata dall'avv. Ignazio Maria Clemente. Ma che questo malore fosse stato generato da una negligenza dell'imputato che, in sostanza, non si sarebbe preso cura a sufficienza del proprio problema di salute. Così l'avvocato Clemente inoltrò ricorso alla Corte di appello e ottenne, in poche settimane, che il suo assistito non aveva avuto modo di difendersi in merito alla negligenza nei confronti della malattia, ma solo dalla distrazione imputatogli. Il verdetto della Corte di appello ha sostanzialmente sposato nella sentenza emessa il 5 luglio del 2013, rinviando l'incarico alla Pretura penale per un nuovo giudizio. Giovedì, l'incidente mortale tornerà dunque in aula. Bisognerà in primis capire cosa intendeva fare la procuratura pubblica. Sposerà le motivazioni del giudice e chiederà la condanna per omicidio colposo proprio a seguito della negligenza che l'imputato avrebbe commesso non curando con la dovuta attenzione la propria patologia? Se così fosse, è facile immaginare che l'avvocato Clemente baserà invece la linea di difesa sulla fatalità di un incidente provocato da un malore impossibile da prevedere. Non è inolite da escludere che venga chiesta una perizia medica per accertare il momento accaduto quel giorno in galleria. **LUR**

NOTIZIEFLASH**AL MONTE VERITÀ DI ASCONA
Cultura vegetariana:
un festival in giugno**

■ Si chiama «The vegetarian chance» e si terrà il 7 giugno al Monte Verità di Ascona. È un festival di cultura vegetariana, che intende rispondere al tema «Nutrire il pianeta» scelto per Expo 2015 dove, però, a detta degli organizzatori dell'evento, il vegetarianismo trova troppo poco spazio. Informazioni su www.vegetarianchance.org.

**CUGNASCO GERRA
L'Esecutivo comunale
incontra i diciottenni**

■ Venerdì scorso si è svolto il consueto incontro del Municipio di Cugnasco Gerra con i giovani del Comune che nel 2014 hanno compiuto o compiranno i 18 anni. Vi hanno partecipato 8 ragazze e ragazzi, su oltre trenta giovani.

**GINNASTICA E TWIRLING
Giovani atleti in pista
al Palazzetto Fevi**

■ Venerdì sera, dal 20, si terrà al Palazzetto Fevi l'Annuale accademica della società locarnese di ginnastica. Il pubblico potrà ammirare non solo spettacoli della disciplina tradizionale ma anche le esibizioni delle ragazze dello Sport Twirling di Bellinzona, ospiti di manifestazioni di livello internazionale.

**CASSE DI SAPONE
Team Moretti Racing
vincitore a Coira**

■ Terzo rango per Loïc Bourgain alla gara di casse di sapone di Tüchterschen, sopra Coira. Per il Team ticinese Moretti Racing, però, non è stata l'unica soddisfazione: bene, infatti, anche gli altri suoi cinque atleti che hanno preso parte alla competizione.

Senetza Madre con tre figli dovrà far ritorno in Senegal**Il Tribunale federale statuisse su una complessa vicenda familiare**

■ La vicenda è decisamente complessa, ma l'epilogo quanto meno semplice: la sua protagonista, una donna senegalese di 40 anni, associata ai tre figli di 20, 10 e 7 anni, dovrà presto lasciare il Locarnese, dove vive ormai da una decina d'anni. A deciderlo è stato, lo scorso 6 maggio (ma la sentenza è stata pubblicata solo ieri), il Tribunale federale svizzero. Il verdetto è stato così: la donna si era rivolta contestando la revoca del permesso di dimora concessa a suo tempo - la prima volta nel 2005 - quando, al suo arrivo da noi, sposò un cittadino svizzero di 35 anni più anziano di lei. Da allora le cose sono decisamente cambiate. Matrimonio e convivenza - pur avendo registrato numerose festività - sono ormai definitivamente finiti e la situazione della quarantenne africana ha spinto la Sezione della popolazione del Dipartimento insediato prima, al Consiglio di Stato e il Tribunale amministrativo poi a decidere e confermare la revoca del permesso in questione. Ora lo hanno fatto anche i giudici di Mon Repos e la famiglia di Senetza deve presto lasciare il territorio svizzero.

Difficile riassumere in poche righe i contorni della vicenda, che a sua volta è due corollari lasciati e riappacificati diverse volte, anche dopo una separazione sottoscritta dal Pretore di Vallemaggia. Nel frattempo la donna ha chiesto e ottenuto il ricongiungimento dall'Africa con il figlio oggi ventenne, poi con quello di 10 anni e in Ticino ha partorito quello di 7 (la cui paternità era dapprima stata attribuita al marito, ma che è successivamente stato disconosciuto ed ha quindi perso la cittadinanza svizzera). A tutto questo si è pure aggiunta una condanna in Pretura penale ai danni della moglie per ripetuta ingiuria e minaccia.

Dopo l'ultima separazione, autorizzata dalla Pretura di Locarno-Città, il permesso di dimora è stato dato definitivamente revocato. Decisivo conferma anche dopo i primi due ricorsi, considerando che, secondo Governo e Tram, i coniugi non hanno convissuto in maniera continua per almeno tre anni. L'admonitione di una stata vittima di maltrattamenti non si sarebbe mai realmente integrata nella realtà ticinese, si è resa colpevole di un reato e un suo rientro nel Paese d'origine non porrebbe particolari problemi. Considerazioni che sono state fatte proprie anche dall'Alta corte di Losanna, la quale sottolinea, fra l'altro, come «un'ingiuria» è considerata di successo quando lo straniero ha un'attività regolare, non dipende dall'assistenza pubblica, rispetta l'ordine pubblico nonché conosce e parla la lingua nazionale del suo luogo di residenza, ciò che non è all'efficienza il suo caso: ella ha percepito in diverse occasioni prestazioni assistenziali, non ha mai lavorato ed è stata condannata per ripetuta ingiuria e ripetuta minaccia». **R.L.**

**NON INTEGRATA** Secondo i giudici di Mon Repos la donna non ha saputo dimostrare di essersi inserita nella realtà ticinese. (Foto Keystone)**MATEMATICANDO****In 3.500 hanno dato i numeri**

■ Prima dello scorso fine settimana per molti sarebbe stato difficile immaginare che la matematica stesse bene con gli origami, le bolle di sapone, le torle, i giochi, la musica, la giocoleria e altre attività decisamente divertenti. Ora in 3.500 ne sono convinti. Tanti sono stati i partecipanti alla manifestazione Matematicando, che venerdì è salita ha animato Città Vecchia e Piazza Grande a Locarno, con numerose postazioni pensate con l'intento di appassionare, divertire e far apprendere. Nella prima giornata sono stati 1.500 gli allievi delle scuole dell'infanzia ed elementari ticinesi a partecipare all'evento. Sabato, invece, la manifestazione era dedicata alle famiglie e duemila persone hanno risposto all'invito del Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI.

Comuna Centovalli si guarda attorno**I conti 2013, che chiudono in attivo, sono l'occasione per riflettere sulle finanze**

■ Trarre le somme guardandosi attorno. È quanto fa il Municipio di Centovalli nel messaggio, appena approvato, sui consuntivi 2013. Conti che fanno registrare un utile netto di circa 124 mila franchi.

**PUNTI DI VISTA** La campagna più alta del Ticino si guarda al territorio circostante. (Foto Oriani)

Nelle considerazioni generali l'attuale non si sofferma tanto sulle motivazioni delle cause di successo, quanto sui grimaldi partendo dal Piano cantonale delle aggregazioni, messo di recente in consultazione da Bellinzona e Verzasca. Pur non essendo chiare spiegazioni su tale orientamento, il Municipio deduce che «per un nuovo grande progetto, la città e il suo periferia possano essere inizial-

mente un 'peso'. È il ragionamento che prosegue interpretando l'impostazione pensata da Bellinzona come un mezzo per permettere nel frattempo alla località centovallina di rafforzarsi, diminuendo almeno in parte il divario nell'offerta di servizi. Ricordando poi che dal Municipio di Pedemonte è partita l'ipotesi di creare una nuova entità, prendendo le Tre Terre con Centovalli e Orsenigo. L'esecutivo del sindaco Giorgio Pellanda sottolinea come una delle richieste che le autorità e la popolazione devono porsi sia «volere sapere se i servizi potranno essere meglio garantiti con un'aggregazione di prossimità (Terre di Pedemonte, ex Losone). Una prova della sensibilità dei centri urbani verso la possibilità di unire gli messaggi», l'avremo nei

prossimi anni con l'introduzione della polizia in comune». Per tornare ai conti, il Municipio sottolinea come il 2013 sia stato caratterizzato dall'emissione dei contributi di costruzione, ma le cancellazioni nel comparto di Intragna per oltre 3,1 milioni di franchi. «Migliorato i timoni del bilancio», si legge per uno dei punti di forza, «il bilancio annuale delle espropriazioni e lo stesso è stato ritratto per ragioni di infonderatezza delle argomentazioni». Il Municipio si propone di ridurre gli ammortamenti contabili e di ridurre l'esposizione dei crediti verso la banca di 1,4 milioni di franchi. L'esecutivo ha pure approvato altri messaggi, fra cui una richiesta di credito di 32 mila franchi per destinare alla progettazione di un passerello al Ponte du Bräu.

**Città Rifiuti nell'ambiente
Ambasciatori per prevenire**

■ Si chiama «lettering». È la malavita e maleducata abitudine di abbandonare i rifiuti nell'ambiente. Un fenomeno che sta ormai dilagando anche nella tradizionalmente disciplinata Svizzera. Tanto da portare alla creazione, nel 2004, del Gruppo d'interesse per un ambiente pulito (IGSU), che si adopera per combattere tale malcostume con diverse misure di prevenzione. Le principali attività prevedono colloqui personali di sensibilizzazione in spazi pubblici e scuole, campagne di affissione, nonché il lavoro informativo di carattere generale. Vista la buona esperienza maturata lo scorso anno, con la loro presenza per la prima volta in Ticino, IGSI, in collaborazione con il Municipio di Locarno, cerca ambasciatori e ambasciatrici per rinforzare la propria squadra. Fra il 3 e il 14 giugno prossimi, gli incaricati si sposteranno in città con i

loro speciali veicoli in luoghi pubblici molto frequentati, forniranno chiarimenti ai passanti sul problema del «lettering» e offriranno ai consumatori la possibilità di smaltire e riciclare rifiuti in modo corretto. Gli ambasciatori non saranno alle dipendenze del Comune, ma la loro presenza sarà interamente finanziata da IGSI. Le principali caratteristiche necessarie per svolgere il compito sono facilità di comunicazione con le persone, conoscenza di tedesco e aver compiuto 18 anni. Se poi si sta a cuore l'ambiente, il «lettering» va da fastidio e credete che il riciclaggio dei rifiuti abbia un senso, allora siete i candidati ideali per animare la campagna di sensibilizzazione. Ulteriori informazioni sull'iniziativa e sui dettagli per candidarsi si trovano nel sito internet all'indirizzo www.igsu.ch.